

Sentenza della Corte (Seconda Sezione) 28 febbraio 2008 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Cour de cassation — Belgio) — Paul Abraham, Eugène Dehalleux, Jacqueline Starck, Robert Beaujean, Patrick Descamps e.a., Régine Lecomte, Jacques Deheneffe, Mirèse Mailloux, Léon Schreiber, Marie-Paule Cornesse, Claude Farnir, Pascale Bastiaens, Marc Kriescher, Isabelle Lemaire, Jean-Luc Kriescher, Mauro Altafaglia, Charles Franckaert, Fernande Pretto/Région wallonne, Société de développement et de promotion de l'aéroport de Liège-Bierset SA, T.N.T. Express Worldwide (Euro Hub) SA, État belge, Cargo Airlines Ltd

(Causa C-2/07) ⁽¹⁾

(Direttiva 85/337/CEE — Valutazione dell'impatto ambientale di taluni progetti — Aeroporto con pista di decollo e di atterraggio superiore ai 2 100 metri di lunghezza)

(2008/C 107/08)

Lingua processuale: il francese

Giudice del rinvio

Cour de cassation

Parti

Ricorrenti: Paul Abraham, Eugène Dehalleux, Jacqueline Starck, Robert Beaujean, Patrick Descamps e.a., Régine Lecomte, Jacques Deheneffe, Mirèse Mailloux, Léon Schreiber, Marie-Paule Cornesse, Claude Farnir, Pascale Bastiaens, Marc Kriescher, Isabelle Lemaire, Jean-Luc Kriescher, Mauro Altafaglia, Charles Franckaert, Fernande Pretto

Convenuti: Région wallonne, Société de développement et de promotion de l'aéroport de Liège-Bierset SA, T.N.T. Express Worldwide (Euro Hub) SA, État belge, Cargo Airlines Ltd

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Cour de Cassation — Interpretazione degli artt. 1, 2 e 4 della direttiva del Consiglio 27 giugno 1985, 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (GU L 175, pag. 40) — Nozione di «progetto che può avere un impatto rilevante sull'ambiente» — Aeroporto avente una pista di oltre 2 100 metri di lunghezza — Lavori di infrastrutture e di ristrutturazione di un aeroporto esistente senza un allungamento della pista — Necessità di uno studio dell'impatto?

Dispositivo

1) *Sebbene una convenzione come quella di cui trattasi nella causa principale non sia un progetto ai sensi della direttiva del Consiglio 27 giugno 1985, 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati,*

spetta al giudice del rinvio determinare, sulla base della normativa nazionale applicabile, se una siffatta convenzione contenga un'autorizzazione ai sensi dell'art. 1, n. 2, della direttiva 85/337. In tale contesto, occorre esaminare se detta autorizzazione si inserisca in una procedura in più fasi che comporta una decisione principale, nonché decisioni di esecuzione, e se occorra tener conto dell'effetto cumulativo di più progetti il cui impatto ambientale dev'essere valutato complessivamente.

2) *Le disposizioni del punto 12 dell'allegato II, in combinato disposto con quelle del punto 7 dell'allegato I della direttiva 85/337, nella loro versione originaria, riguardano anche i lavori di modifica apportati all'infrastruttura di un aeroporto esistente senza prolungamento della pista di decollo e di atterraggio, qualora essi possano essere considerati, segnatamente alla luce della loro natura, della loro entità e delle loro caratteristiche, una modifica dell'aeroporto stesso. Lo stesso vale, in particolare, per i lavori destinati ad aumentare significativamente l'attività dell'aeroporto ed il traffico aereo. Spetta al giudice del rinvio assicurarsi che le autorità competenti abbiano correttamente valutato se i lavori di cui trattasi nella causa principale dovessero essere sottoposti ad una valutazione del loro impatto ambientale.*

3) *Le autorità competenti devono tener conto del progettato aumento dell'attività di un aeroporto in sede di esame dell'effetto sull'ambiente delle modifiche apportate alle sue infrastrutture al fine di consentire tale aumento di attività.*

⁽¹⁾ GU C 69 del 24.3.2007.

Sentenza della Corte (Terza Sezione) 28 febbraio 2008 — Wineke Neirinck/Commissione delle Comunità europee

(Causa C-17/07 P) ⁽¹⁾

(Ricorso contro una sentenza del Tribunale di primo grado — Funzione pubblica — Agente temporaneo — Agente contrattuale — Ufficio per le infrastrutture e la logistica di Bruxelles (OIB) — Procedura di assunzione — Rigetto della candidatura — Ricorso di annullamento — Ricorso per risarcimento danni)

(2008/C 107/09)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Wineke Neirinck (rappresentanti: avv.ti G. Vandersanden e L. Levi)